

Codice A1617A

D.D. 12 luglio 2022, n. 347

**Contratto di lavoro a distanza presso la sede regionale di Roddi (CN) - Via Morando n. 4/D -  
dipendente Mariella SCARZELLO**



**ATTO DD 347/A1617A/2022**

**DEL 12/07/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord**

**OGGETTO:** Contratto di lavoro a distanza presso la sede regionale di Roddi (CN) – Via Morando  
n. 4/D - dipendente Mariella SCARZELLO

Premesso che:

- l'art. 4 della Legge n. 191 del 16 giugno 1998 prevede che le Amministrazioni Pubbliche possano avvalersi di forme di lavoro a distanza, allo scopo di razionalizzare l'organizzazione del lavoro e di realizzare economie di gestione attraverso l'impiego flessibile di risorse umane;
- l'art. 1 del CCNL del 14 settembre 2000 detta disposizioni per quanto riguarda l'attivazione del telelavoro in via sperimentale, nella forma del lavoro a distanza degli enti del comparto Regioni-Autonomie locali;
- l'art. 19 del contratto decentrato integrativo per il personale non dirigente della Regione Piemonte del 14 novembre 2000 prevede, da parte dell'Amministrazione, l'effettuazione di una ricognizione delle attività che possono essere compatibili sia con le forme del lavoro a distanza, sia con quelle del lavoro domiciliare;
- lo stesso art. 19, comma 2, del Contratto decentrato integrativo sopraccitato stabilisce che la Regione verifichi le compatibilità organizzative ed economiche per l'attuazione di progetti di sperimentazione di lavoro a distanza e di lavoro domiciliare, nei limiti e con le modalità dettate dall'art. 3 del D.P.R. n. 70/1999.

Tenuto conto che la Giunta regionale con deliberazione n. 45-12073 del 23 marzo 2004 ha approvato le direttive e le linee guida per l'avvio della sperimentazione del telelavoro e con deliberazione n. 25-39 del 30 aprile 2010 ha disciplinato l'istituto del telelavoro per il personale della Regione Piemonte quale soluzione organizzativa utile per andare incontro alle crescenti richieste di flessibilità della prestazione lavorativa;

Vista la D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il

nuovo “Piano per l’utilizzo del telelavoro per il personale della Giunta Regionale – triennio 2016-2018” e la “Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta Regionale” che sostituiscono le precedenti disposizioni adottate con le D.G.R. n. 36-7453 del 15 aprile 2014 e n. 23-1950 del 31 luglio 2015;

Vista la domanda di lavoro a distanza presentata in data 17 maggio 2022 dalla dipendente Mariella Scarzello, assegnata al Settore Tecnico Piemonte Nord;

Considerato che le attività svolte dalla dipendente Mariella Scarzello risultano compatibili con il telelavoro a distanza presso altra sede regionale e che è stato predisposto un progetto di telelavoro a distanza, in conformità alla deliberazione n. 36-4403 sopracitata, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, dal quale si evincono sia gli obiettivi che si intendono perseguire, sia le attività interessate dal medesimo, nonché la modalità del suo svolgimento;

Vista la mail del 6 luglio 2022 con cui il Settore Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale ha comunicato che è stata autorizzata l'assegnazione di postazione secondaria per telelavoro a distanza presso la sede regionale di Roddi (CN) - Via Morando n. 4/D per le giornate di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì;

Visto il nulla osta del Settore Gestione giuridica ed economica del personale prot. n. 21534/A1000A dell'11 luglio 2022, in merito alla richiesta del progetto di telelavoro a distanza della dipendente Mariella Scarzello;

Ritenuto di definire il rientro settimanale presso la sede di assegnazione di Torino nella giornata di martedì presso il Settore Tecnico Piemonte Nord, da indicarsi nel contratto individuale di lavoro;

Ritenuto, altresì, conformemente alla circolare n. 9268 del 10 agosto 2021 del Settore Settore Gestione giuridica ed economica del personale di stabilire la durata di anni uno per i contratti in oggetto;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso e considerato,

**LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge 16 giugno 1998, n. 191 "Modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica";
- il d.lgs. n. 165/2011 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 36-4403 del 19 dicembre 2016;

## **DETERMINA**

1. di approvare il progetto di telelavoro a distanza della signora Mariella Scarzello, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato A), presso la sede regionale di Roddi (CN) - Via Morando n. 4/D, nel rispetto della “Disciplina del telelavoro per il personale della Giunta Regionale” approvato con la D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016;
2. di definire che il suddetto progetto avrà una durata di 12 mesi e che la dipendente Mariella Scarzello effettuerà i rientri nella sede di assegnazione di Torino di norma nel giorno di martedì, salvo diverso accordo con il dirigente del Settore Tecnico Piemonte Nord;
3. di prendere atto che la dipendente suddetta assegnata al Settore Tecnico Piemonte Nord dovrà sottoscrivere con l’Amministrazione regionale apposito contratto individuale di lavoro, qualificato come “contratto di lavoro a distanza”, conformemente alla D.G.R. n. 36-4403 del 19 dicembre 2016.

La presente determinazione non è soggetta alla trasparenza ai sensi degli artt. 15-23-26 del decreto trasparenza e sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A1617A - Settore Tecnico Piemonte Nord)  
Firmato digitalmente da Elena Fila-Mauro

Allegato

## PROGETTO DI TELELAVORO A DISTANZA

Dipendente: **SCARZELLO Mariella**

**Obiettivi che il progetto intende perseguire**

Il progetto ha come obiettivo quello di perseguire un modello organizzativo delle attività del Settore Tecnico Piemonte Nord volto ad una maggior efficacia ed efficienza delle azioni e ad una razionalizzazione delle postazioni fisse di lavoro anche in termini di una diffusione più capillare sul territorio.

Il progetto concorre al più generale obiettivo di miglioramento della sostenibilità ambientale, in termini di riduzione del traffico, del consumo energetico e dell'inquinamento.

Per il dipendente il progetto si pone l'obiettivo di favorire un miglioramento delle condizioni per la gestione degli impegni famigliari a fronte di immutati tempi e carichi di lavoro.

**Attività interessate**

Le attività interessate sono quelle per le quali, in virtù delle materie trattate, delle tecnologie utilizzate e del ricorso a fonti e banche dati on line, è possibile l'espletamento da una postazione di lavoro dotata di caratteristiche standard, indipendentemente dalla sede fisica di localizzazione. Nello specifico

**AA1617A002** - Gestione delle attività di segreteria del Settore;

**AA1617A003** - Gestione dei flussi documentali del Settore: protocollo, posta elettronica certificata, titolario, piano di conservazione e scarto, archivi correnti e di deposito;

**AA1617A006** - Supporto amministrativo al Dirigente e al Settore.

Si ritiene comunque importante il confronto con i colleghi e la partecipazione ad incontri, riunioni e conferenze che non possono esulare dal rientro nella Sede principale di Torino del Settore.

**Tecnologie di cui si prevede l'utilizzo**

Per lo svolgimento dell'attività lavorativa, sarà necessario un telefono (il telefono cellulare in dotazione è considerato sufficiente), di un calcolatore portatile (già in dotazione) configurato per poter accedere alla rete Internet, alla rete Intranet aziendale, e ai dischi di rete condivisi dove risiedono tutti i dati e i documenti necessari per svolgere l'attività, sia dalla Sede Centrale e sia dalla sede a distanza. Oltre al pacchetto Libre Office e a strumenti software di base (lettore .pdf con possibilità di firma Pades, visualizzatore immagini, browser Internet, elaboratore di immagini, ecc.). L'accesso ad aree tematiche è permesso attraverso l'uso di certificato digitale regolarmente rilasciato dall'Ente.

La postazione di lavoro richiede un accesso alla rete Internet/Intranet con caratteristiche prestazionali sufficienti, in linea con quelle presenti negli uffici regionali.

**Tipologia di telelavoro**

Telelavoro a distanza presso altra sede regionale

**Numero di dipendenti interessati**

Un dipendente di categoria giuridica B3, economica B6

**Rientri periodici del telelavoratore nella sede di lavoro**

Sono previsti un rientro settimanale nella sede principale del Settore da concordare con il Dirigente di Settore, in funzione delle attività lavorative. Il dipendente garantisce la massima flessibilità nella definizione dei rientri.

Sarà garantita la presenza del dipendente nella sede principale del Settore qualora il Dirigente lo richieda per lo svolgimento di particolari attività o per la partecipazione a incontri, riunioni.

### ***Interventi proposti per la formazione del telelavoratore***

Il dipendente seguirà il percorso formativo previsto per la categoria di appartenenza, con particolare riguardo ad eventuali corsi programmati sulle tematiche del lavoro a distanza.

### ***Costi e benefici diretti ed indiretti che si prevedono dall'istituzione della postazione***

*Costi:* rispetto ai costi connessi alla postazione fissa della Sede di Torino (rete internet, energia, riscaldamento, pulizia, dotazione tecnologica, mobilio, ecc..) sono previsti in più i costi di attivazione di una presa Internet/Ethernet non incidendo sugli altri costi (spese di mantenimento già previste, mobilio già presente, punti rete già predisposti, ecc.).

*Benefici:* razionalizzazione delle postazioni di lavoro; riduzione del traffico e dell'inquinamento per una maggior sostenibilità ambientale; riduzione dei tempi e dei costi di trasferimento; miglior conciliazione del tempo dedicato al lavoro e agli impegni familiari garantendo la medesima continuità di servizio. Il miglioramento di tali condizioni avrà ripercussioni positive anche sull'attività lavorativa in termini di prodotti e risultati attesi.

### ***Modalità organizzative per assicurare al telelavoratore adeguate comunicazioni con il contesto organizzativo da cui dipende***

I rientri settimanali previsti permetteranno di mantenere i contatti con la Direzione e il Settore di appartenenza in merito alle comunicazioni non scritte e non strutturate relative al contesto organizzativo. Il dipendente garantisce la partecipazione alle riunioni di Settore.

### ***Procedura di verifica e valutazione dell'attività svolta in telelavoro***

L'attività sarà documentata con l'aggiornamento costante e tempestivo dell'applicativo APRO; il raggiungimento degli obiettivi sarà documentato da relazione specifica. Sarà fornita una relazione specifica su argomenti o temi di lavoro, anche periodica, su specifica richiesta/necessità del Dirigente di Settore.

La Proponente  
Mariella SCARZELLO

Visto si approva  
Il Responsabile di Settore  
Elena FILA MAURO